

Economia & LAVORO

economia@mondopadano.it

Venerdì 18 ottobre 2024

AL CENTRO

Sed bene vivere

Mercoledì 16 ottobre si è celebrata la Giornata Mondiale dell'Alimentazione, una ricorrenza che ogni anno ricorda la fondazione della FAO avvenuta nel 1945. La manifestazione ha l'obiettivo di promuovere la cultura dell'alimentazione sana, dell'agricoltura biologica e della sostenibilità. Un tema estremamente importante condiviso anche da Slow Food che quest'anno ha deciso di coinvolgere Cr.Forma per il progetto "A scuola di cucina con i cuochi dell'Alleanza" che intende promuovere una condotta più attenta e responsabile.

L'Italia e il nostro territorio, da sempre ricchissimi di eccellenze alimentari e di un patrimonio enogastronomico straordinario, possono svolgere un ruolo di primissimo piano nel diffondere una cultura dell'alimentazione che, abbinata al turismo e al legame con il territorio, si traduce in stili di vita sani, responsabili e più rispettosi. Un ambito che vede la provincia di Cremona protagonista anche attraverso le università e i centri di ricerca, disponendo di un sistema integrato in grado di dare, proprio nell'ambito dell'agroindustria e dell'alimentazione, preziose indicazioni rispetto alla strada da seguire. La presenza di alcune manifestazioni di successo, come la Festa del Torrione e il BonTà, ormai alle porte, fornisce ulteriore lustro e visibilità al saper fare cremone in questo settore. «È importante investire in educazione alimentare - dichiara Alessandro Beduschi, assessore regionale all'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste - e sul legame tra educazione, agricoltura e sostenibilità per sensibilizzare le nuove generazioni su temi cruciali per il futuro».

PROFESSIONISTI



ALESSANDRO VAGO

Architetto, fin dalla nascita

Alessandro Vago ha sempre avuto chiaro in mente quale sarebbe stata la sua strada. Le sue inclinazioni e il contesto familiare hanno fatto sì che quella dell'architetto fosse la scelta più naturale. «Vengo da una famiglia di costruttori: mio padre e mio nonno erano costruttori, e anche da parte materna mio nonno è stato uno dei fondatori del liceo artistico a Cremona. Mi sento, quindi, un po' destinato».

a pagina XV

SINDACATO



LUCA DALL'ASTA

«In piazza per il pubblico»

Luca Dall'Asta, segretario generale della Funzione Pubblica CGIL di Cremona, sigla che rappresenta le lavoratrici e i lavoratori che svolgono funzioni pubbliche presso enti statali, parastatali, enti locali e aziende, fa il punto sulla situazione che vive il comparto, a partire dalla manifestazione nazionale indetta insieme alla UIL FPL del 19 ottobre.

a pagina XI

SLOW FOOD

I cuochi dell'Alleanza e Cr.Forma, insieme, per diffondere una condotta più attenta e responsabile nella preparazione dei piatti e nell'alimentazione all'insegna del "No Spreco"



“Noi non consumiamo, noi scegliamo”

alle pagine II e III

ALL'INTERNO

Università & lavoro

Simone Bergamini, da Modena a Cremona per il Master della Smea

Dopo essersi laureato in Scienze e tecnologie agrarie all'Università di Bologna, Simone Bergamini, nato in provincia di Modena, ha scelto l'Alta scuola di management ed economia agroalimentare dell'Università Cattolica del Sacro Cuore per specializzarsi grazie al Master in agri-food business: «Il prestigio della Cattolica di Cremona e la reputazione del suo Master SMEA pienamente in linea con i miei obiettivi».

a pagina XVI

Giovani & lavoro

Universita Popolare, al via il nuovo anno accademico

L'istruzione è sempre stata la base del progresso e dello sviluppo umano. Grande pubblico, lunedì 14 ottobre in Sala Stradivari della Fiera di Cremona per l'inaugurazione del nuovo anno accademico dell'Università Popolare. A fare gli onori di casa, come di consueto, la presidente Alessandra Canelli che nel suo intervento introduttivo ha ricordato il ruolo svolto dalle università popolari.

a pagina XIX

CONFARTIGIANATO

Energia, riflettori sulla sostenibilità

Dal 17 al 23 ottobre, la Settimana per l'Energia e la Sostenibilità 2024, promossa da Confartigianato, porterà al centro del dibattito pubblico le sfide e le opportunità legate al futuro sostenibile delle imprese e della società. Giunta alla sua quindicesima edizione, questa manifestazione è diventata un appuntamento chiave a livello nazionale, con eventi organizzati in tutta Italia per discutere di come le imprese possano contribuire a realizzare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) fissati dall'ONU entro il 2030.

a pagina IX



ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI

IL 5 NOVEMBRE IN FIERA LA 15ª EDIZIONE

PMI DAY Industriamoci

Il 5 novembre, alle ore 10, a CremonaFiere, si terrà la quindicesima edizione del PMI DAY Industriamoci, iniziativa che vedrà coinvolti gli istituti secondari di secondo grado. L'evento ha una storia felice: nasce nel 2010 e coinvolge le piccole e medie imprese associate, le quali aprono le porte ai giovani per visite guidate e incontri. È un'iniziativa organizzata con le Associazioni di Confindustria, pensata per «contribuire a diffondere la conoscenza della realtà produttiva delle imprese, le opportunità che possono offrire e il loro impegno a favore della crescita, mediante un momento di esperienza diretta in azienda e l'incontro con i suoi protagonisti».

a pagina XIII



BIO·TECH
ENGINEERING
&
CONSULTING
SICUREZZA - QUALITÀ - AMBIENTE
www.bio-tech.it

Via San Bernardo, 23/a-1 - 26100 CREMONA
Tel. +39 0372 455390 - 433188 - info@bio-tech.it

CONSULENZA

SICUREZZA SUL LAVORO
MEDICINA DEL LAVORO
AMBIENTE - QUALITÀ
ORGANISMO DI VIGILANZA
ADEGUAMENTI AL D.LGS. 231/01

INGEGNERIA

MARCATURA CE
PREVENZIONE INCENDI
PROGETTAZIONE - VERIFICA ATTREZZATURE

FORMAZIONE

PRIMO SOCCORSO - ANTINCENDIO
RSPP - RLS - PREPOSTI - DIRIGENTI
CARRELLISTI - PIATTAFORME - CARROPONTE
FORMAZIONE GENERALE - RISCHI SPECIFICI
ACCORDO STATO-REGIONE
SPAZI CONFINATI - LAVORO IN QUOTA
HACCP

Da oltre 15 anni,
al servizio delle imprese

PRESENTATO IL PMI DAY 2024, IN PROGRAMMA IL PROSSIMO 5 NOVEMBRE ALLA FIERA

Altro capitolo, nuova prospettiva

Aramini: «Un'edizione per far conoscere il nostro mondo agli studenti»

di Stefano Frati

Il "PMI Day - Industriamoci" inizia un nuovo capitolo. L'evento ha una storia felice: nasce nel 2010 e coinvolge le piccole e medie imprese associate, le quali aprono le porte ai giovani per visite guidate e incontri. È un'iniziativa organizzata con le Associazioni di Confindustria, pensata per «contribuire a diffondere la conoscenza della realtà produttiva delle imprese, le opportunità che possono offrire e il loro impegno a favore della crescita, mediante un momento di esperienza diretta in azienda e l'incontro con i suoi protagonisti. Il PMI Day, che si svolge coinvolge centinaia di imprese e migliaia di partecipanti

Giovani e futuro

L'obiettivo da raggiungere è metterli al centro e per farlo è necessaria l'interazione con il territorio

e consente agli studenti di vedere come nascono i prodotti e i servizi e di cogliere l'esperienza delle persone che contribuiscono a realizzarli, conoscere la storia dell'azienda, l'orgoglio e l'impegno delle persone che ne fanno parte».

Lunedì pomeriggio la sede cittadina dell'Associazione Industriali Cremona ha presentato l'iniziativa del 2024: quest'anno il format è stato completamente rivoluzionato perché l'organizzazione della manifestazione sarà affidata agli studenti stessi. «Da tempo cerchiamo soluzioni - il primo intervento, è affidato al presidente del Comitato Piccola Industria Cremona, Paolo Aramini - per avvicinare i ragazzi alle aziende. Desideriamo catturare l'interesse di forze nuove, fresche, con idee innovative capaci di renderci sempre più internazionali e aperti alle nuove tecnologie. La quindicesima edizione si propone di far conoscere il nostro mondo, sia agli studenti di terza media, sia ai diplomandi. Quest'anno abbiamo deciso di adottare una formula diversa: l'appuntamento del 5 novembre, alla Fiera di Cremona, infatti, darà l'occasione ai ragazzi di diventare soggetti attivi dell'esperienza. In quella sede ci racconteranno le loro impressioni. Per far questo, oltre al supporto degli istituti scolastici, fondamentale è stato l'aiuto di Informagiocanti e del Provveditore».

Il quale Provveditore, Imerio Chiappa, esordisce sottolineando che «al centro ci sono i ragazzi e il loro futuro. Questo impegno è uno dei primi obiettivi che

mi sono imposto di raggiungere. Per farlo è necessario l'interazione con il territorio: il nostro è una bellissima realtà ed è nostro dovere farlo conoscere a tutti i giovani, indipendentemente dalle scelte che faranno. Il mio augurio, ovviamente, è che dopo la laurea abbiano la possibilità di rimanere nelle nostre imprese, così che questo valore aggiunto si riverberi su tutta la comunità. Accogliere i ragazzi in azienda è il primo passo di un percorso di collaborazione vera».

Carmen Russo, responsabile dell'Informagiocanti: «È importante sentirci parte di una rete. La nostra relazione con l'Associazione Industriali esiste da molto tempo, circa trent'anni. È un sodalizio consolidato, che vede le nostre politiche costantemente indirizzate ai giovani. La capacità di crescere insieme e di condividere una visione comune è una qualità che ha accresciuto la nostra esperienza nel raccogliere le sfide. Lo ha sottinteso anche il Provveditore: da soli non si vince. È necessario essere presenti sul territorio, portando valore. Il cambio di paradigma di questa edizione è importantissimo: oggi si parla della necessità di rendere le nuove generazioni partecipi e responsabili. Questa nuova versione del Pmi Day è un esperimento senza alcun dubbio positivo». Andrea Pasquali, consigliere del Comitato Piccola Industria di Cremona, ha aggiunto: «La no-



Nelle immagini la presentazione del PMI DAY 2024

stra provincia non è fatta solo di grandi aziende ma è innervata anche da un fitto tessuto di piccole e medie imprese; spesso non conosciute ma con un export consistente. Talvolta ci troviamo di fronte a fornitori di grandi marchi del lusso o di

Cremona e provincia

Un territorio composto non solo da grandi aziende, ma anche da piccole e medie imprese, spesso non conosciute ma con un export consistente

brand internazionali. Far conoscere queste eccellenze, dunque, è fondamentale non solo per attrarre le nuove generazioni ma per farsi "contaminare" da loro. Ci auguriamo che, una volta concluso il percorso di studi, portino qui il loro sapere e le loro intuizioni. Da quest'anno, come già detto, gli studenti entreranno in azienda come giornalisti inviati, con tanto di videocamera e taccuino: desideriamo che siano loro a guardare, interagire, domandare. Vogliamo che si costruiscano un punto di vista personale, svincolato da quello raccontato da noi. È un modo di agire estremamente importante: un neolaureato ha una visione dell'azienda particolare e molto personale. Non solo per una questione anagrafica: tale visio-

ne non è condizionata da chi, per esempio, vive l'azienda dall'interno. Ecco l'utilità del Pmi Day di novembre: saranno i ragazzi a raccontare quello che hanno provato, visto e ascoltato».

Paolo Dini, speaker di Radio R101 afferma di apprezzare questo ribaltamento della prospettiva: «sono i giovani a raccontare i loro sogni, le loro ambizioni e i loro desideri. È una sorta di Audit al contrario». Lo conferma Kediana Marti, del Liceo Classico Manin per la quale «questo progetto ci aiuta a capire noi stessi e cosa vogliamo. Spesso tendiamo a volerli trasferire senza conoscere le valide opportunità lavorative offerte da Cremona e dalla sua provincia».



Il PMI DAY, dal 2010, vede le piccole e medie imprese associate a Confindustria aprire le porte agli studenti per visite guidate e incontri. Si tratta di un'iniziativa organizzata con le Associazioni di Confindustria, pensata per contribuire a diffondere la conoscenza della realtà produttiva delle imprese, le opportunità che possono offrire ai giovani e il loro impegno quotidiano a favore della crescita, attraverso l'esperienza diretta in azienda e l'incontro con i suoi protagonisti. Il PMI DAY, che si svolge in Italia e all'estero, coinvolge centinaia di imprese e migliaia di parteci-

panti e consente agli studenti di vedere come nascono i prodotti e i servizi e di cogliere l'esperienza e le competenze delle persone che contribuiscono a realizzarli, conoscere l'orgoglio e l'impegno quotidiano delle persone che ne fanno parte. Costruire è il tema del PMI DAY 2024. Costruire consapevolezza delle proprie aspirazioni e delle opportunità per realizzarle. Costruire sapere per affrontare con le giuste competenze il lavoro di oggi e quello di domani. Costruire innovazione ponendo i nuovi strumenti digitali e l'intelligenza artificiale al servizio di creatività, immagina-

zione e conoscenza. Costruire dialogo e scambio tra culture e popoli diversi per consolidare conoscenza e rispetto reciproco come antidoto alla guerra. Costruire opportunità di business per crescere come impresa e per contribuire sempre di più allo sviluppo economico e sociale del Paese. Costruire sostenibilità per il benessere delle nuove generazioni. Costruire nuove competenze per gestire il cambiamento, valorizzando capacità innovativa e punti di forza del saper fare italiano. Costruire ponti tra scuola e impresa per costruire insieme il futuro.

SEGUICI SU
www.mondopadano.it